

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 15 Numero 585 Genova, giovedì 3 ottobre 2019

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

VASC CARAVINO: AL VIA IL NUOVO CORSO PER VOLONTARI SOCCORRITORI

“Aiutaci ad aiutare, diventa volontario”, è un invito a partecipare alla serata di presentazione del nuovo corso gratuito per diventare volontari soccorritori 118 organizzato dalla Pubblica Assistenza Anpas (Volontari Soccorso e Assistenza Caravino) che si terrà venerdì 4 ottobre, alle ore 21 presso la sede sociale di via San Solutore 13 a Caravino.

Il corso è interamente gratuito ed è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale. Inoltre, all'interno dello

stesso percorso formativo è prevista l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero. Le lezioni sono aperte a tutti i cittadini maggiorenni interessati ad apprendere le tecniche di primo soccorso e a fare volontariato nell'associazione Vasc di Caravino.

«Essere soccorritore o soccorritrice – spiegano gli istruttori del Vasc – significa avere un punto di vista nuovo sulla realtà e sulle persone che ci circondano; aiutare chi ha bisogno, ascoltare, dare, sorridere, soccorrere, condividere sono azioni irrinun-

ciabili per i volontari soccorritori e le volontarie soccorritrici. I Volontari Soccorso e Assistenza Caravino dedicano e offrono con dedizione ed entusiasmo parte del loro tempo libero e delle proprie energie a chi ne ha bisogno, convinti che tutto ciò rappresenti un preciso dovere sociale oltre a essere un importante e gratificante arricchimento dal punto di vista personale. Un soccorritore non è un super eroe, ma una persona come tutte le altre, dotata di grande forza di spirito, serietà e voglia di fare la differenza. Per diventare volontario del soccorso occorre solo la predisposizione all'aiuto e la voglia di dedicare un po' del proprio tempo libero ai meno fortunati, a chi è in difficoltà; in cambio si ottiene un sorriso, un grazie, uno sguardo, o una stretta di mano da parte di chi viene soccorso o aiutato. In altre parole, tanta gratitudine da parte di chi è soccorso e immensa soddisfazione personale da parte di chi soccorre.

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Caravino: Corso per volontari soccorritori	1	Metti in ascolto il tuo cuore	9
Il carcere non è quello dei film	3	AVO: "Il malato immaginario di Moliere"	10
Il 3 ottobre diventi giornata europea della memoria e dell'accoglienza	4	Defence for Children International: Salta con noi	11
Lvia	5		
Udi: Voce del verbo comunicare	5		
Stati Generali delle Donne	6		
La città che cura: un Patto per la Salute Mentale	7		
AIDO	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

Sono sensazioni ed emozioni forti, difficili da descrivere; bisogna provare in prima persona per comprendere».

Il soccorritore con un'adeguata formazione deve essere capace di operare in modo coordinato con la Centrale Operativa del Sistema Emergenza Sanitaria e gestire l'organizzazione di un soccorso sicuro nonché prestare assistenza sul luogo e durante il trasferimento.

Dopo una prima parte di teoria, di 54 ore, gli aspiranti volontari soccorritori saranno ammessi al tirocinio pratico protetto di altre 100 ore, durante il quale dovranno svolge-

re, affiancati da personale esperto, trasporti in emergenza su autoambulanza e servizi ordinari.

L'associazione Vasc di Caravino, Pubblica Assistenza aderente all'Anpas, può contare sull'esperienza e la disponibilità di circa 100 volontari, quattro ambulanze e cinque mezzi per fornire servizi di emergenza 118, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. Oltre ai trasporti per conto dell'Asl, di privati, dimissioni ospedaliere, trasporto di persone dializzate, affette da Alzheimer, infermi, assistenze a manifestazioni.

Per conoscere i volontari del soccorso di Caravino ed entrare a far parte

dell'associazione basta recarsi il 4 ottobre alla presentazione del nuovo corso nella sede di via S. Solutore 13 a Caravino. Maggiori informazioni tel.: 0125-778139, 339-5926361, 346-4752254.

Altri contatti: www.vasc-caravino.org; info@vasc-caravino.org.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.379 volontari (di cui 3.447 donne), 6.259 soci, 407 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 404 autoambulanze, 191 automezzi per il trasporto disabili, 224 automezzi per il traspor-

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it

to persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni, svolgono annualmente 462.864 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 15 milioni di chilometri.



IL CARCERE NON E' QUELLO DEI FILM

di Vincenzo Andraous

Cio che conferisce autorevolezza a una Istituzione cosa altro è se non la sua capacità di non perdere il proprio ruolo e la propria funzione. Anche quando questa sua radice viene messa a dura prova dalla privazione non della libertà ma della dignità degli uomini ristretti. Sono di questi giorni le notizie riportate da alcuni quotidiani nazionali, in cui vengono raccontate le sequenze drammatiche dentro il carcere, accadimenti che vengono inquadrati addirittura nel reato di tortura nei riguardi di cittadini detenuti inermi. Qui non si tratta di fare processi mediatici, tanto meno di dare giudizi senza cono-

scere la storia nella sua sostanza, però di fronte a chi è già privato della libertà, degli affetti, costretto a un tempo bloccato, se fosse provata questa accusa nei riguardi di operatori del comparto sicurezza, forse occorrerà domandarsi come sia possibile attuare legalità e giustizia, rimanendo privati di qualsiasi senso di umanità e compassione. Quando fatti di questa portata emergono e vengono messi di lato, in sordina, silenziati, forse è anche il caso di non rimanere schiacciati dall'indifferenza trattandosi di galera e di persone che hanno sbagliato, perché allora si tratta di sopravvivere dentro e fuori un mondo non sol-

tanto scandaloso ma sicuramente aberrante. Il carcere, questo carcere che ritengo ancora assente ingiustificato, non è accettabile né pensabile come luogo di morte, bensì come spazio di sosta, per comprendere e oltrepassare la colpa nella ritrovata responsabilità. La pena non può consistere in trattamenti contrari al senso di umanità, ma deve tendere alla rieducazione del condannato. Non è certo la violenza insita nel sistema carcere che può stupire, infatti non si tratta di fare le educande, in carcere si sconta la pena anche con una certa durezza a causa degli errori commessi, ma fosse vera la notizia in questione "tortura", vorrebbe dire che da una situazione di ingiustizia, ci si è trasferiti armi e bagagli in una dimensione di gesti quotidianamente ripetuti di feroce inumanità. Se così fosse, se fosse provata questa pratica occorrerebbe riconsiderare quella recidiva esponenziale che mina la società, perché torturare una persona significa ridurlo a un cor-

po estraneo, parassitario, costringendolo a una parte di futuro opposto e contrario, ciò non credo faccia parte neppure lontanamente di un preciso interesse collettivo. No, non citerò Voltaire, ma la dignità di una persona non è pensabile si possa sminuire o annientare con la forza o con la galera, perché vorrebbe significare che il carcere non solo non rieduca ma addirittura è prerequisito per accantonare il valore stesso della vita umana. Se risultasse veritiero questo andazzo, penso davvero che non soltanto il carcere ma anche il processo penale rischierebbe di issare bandiera bianca: la giusta pena da scontare nel carcere dell'ingiustizia.



**Comunità
Casa del
Giovane
Viale**

Libertà, 23

- 27100

Pavia - Tel.

0382.38145

51 - Fax

0382.29630

IL 3 OTTOBRE DIVENTI GIORNATA EUROPEA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA

Il 3 ottobre del 2013, 368 persone provenienti in gran parte dall'Eritrea, tra cui molti bambini e donne, persero la vita in un naufragio al largo di Lampedusa. La loro tragedia divenne subito simbolo delle tante simili che, prima e successivamente, hanno costellato il Mediterraneo in questi anni. Per far sì che questa data sia riconosciuta come "Giornata europea della memoria e dell'accoglienza",

i partecipanti al progetto europeo Snapshots from the borders hanno ora promosso una campagna di raccolta firme, condividendo l'appello affinché le politiche migratorie europee abbiano come valori guida umanità e solidarietà e, al contempo, promuovano la condivisione di responsabilità in tutti i paesi membri dell'Unione.

La petizione on line, indirizzata alle istituzioni europee appena elette, è

in corso sulla piattaforma Wemove.eu. La rete di enti e associazioni che l'ha lanciata vede il Comune di Lampedusa capofila di 35 partner da 13 diversi paesi, tra i quali anche il Csv Marche. Le firme già raccolte superano quota 6 mila, ma l'obiettivo dei promotori è di gran lunga maggiore. L'invito ai cittadini è di unirsi alla "rete dei territori di confine" nel promuovere questa petizione e nell'essere parte di un movimento solidale, firmando e diffondendo il messaggio nel cuore delle istituzioni europee.

Affinché tale diffusione sia davvero capillare, CSVnet ha deciso di aderire con convinzione alla campagna, sollecitando tutti i CSV soci a renderla nota a tutti gli enti del terzo settore dei propri territori. Inoltre, la stessa sarà presentata nel corso della conferenza annuale di CSVnet prevista a Trento proprio

dal 3 al 6 ottobre prossimi, che si aprirà tra l'altro con la partecipazione alla marcia in memoria delle vittime dell'immigrazione organizzata dal Cnca.

"Vogliamo far sentire le nostre voci ai politici e decisori nazionali ed europei - spiegano i promotori - per richiamarli alle loro responsabilità verso politiche migratorie più coerenti. I bisogni e le condizioni delle comunità locali che accolgono i migranti necessitano di sostegno dall'Europa, un sostegno che sia solidale verso tutti, cittadini locali e migranti insieme".

Il progetto europeo "Snapshots from the borders", di durata triennale, ha l'obiettivo generale di aumentare consapevolezza e comprensione critica sull'interdipendenza globale delle cause dei flussi migratori, e favorire il coordinamento tra i territori europei di confine interessati più direttamente dal fenomeno.

Dal 3 Ottobre 2013 ad oggi 18.252 migranti e rifugiati sono morti o dispersi nel Mediterraneo e nel 2018 una persona su 18 che ha oltrepassato il mare ha perso

CSVnet -
Associazione dei
Centri di Servizio
per il volontariato
Sede
centrale: Via
Flaminia, 53 -
00196 Roma C.F.:
97299690582
tel. 06 88 80 29
09 fax 06 88 80
29 10 e-mail:
segreteria@csvne
t.it
Sede Bruxelles:
Rue Charles
Martel 8 - 1000
Bruxelles
+32 (0)
489081745 e-
mail:
europa@csvnet.it

la vita: "Un costo umano inaccettabile e una inaccettabile statistica", scrivono i promotori della campagna.

Il Senato nel 2016 ha già istituito per legge il 3 ottobre come Giornata nazionale della memoria e dell'accoglienza, da celebrare ogni anno per ricordare tutte le vittime nella migrazione e per promuovere consapevolezza e solidarietà: ora l'obiettivo dell'iniziativa è introdurre questa ricorrenza in tutta Europa, come un giorno per ricordare il passato, correggere il presente e immaginare un futuro europeo di solidarietà e rispetto di tutte le vite umane.

 **CSVnet**
al servizio del volontariato

Regione Afar, Etiopia

Gli impatti del cambiamento climatico e l'intervento dell'associazione LVIA



QUATTRO ANNI CONSECUTIVI DI SICCITÀ (2014-2018) HANNO COLPITO DURAMENTE LA POPOLAZIONE:



È diminuita la rigenerazione delle fonti idriche e solo 2 persone su 10 hanno accesso all'acqua potabile.



Sono diminuiti i pascoli disponibili e 800.000 capi di bestiame sono morti.



Meno acqua, meno latte, più povertà. Aumentano così la malnutrizione, la diarrea e il colera, malattie fatali tra i bambini e i più vulnerabili.



Molte famiglie si spostano all'interno della regione per vivere vicino alle fonti d'acqua.



Si inaspriscono i conflitti per l'utilizzo di acqua e pascoli, risorse sempre più rare.

INTERVENTO LVIA CON LE COMUNITÀ AFAR

Grazie all'intervento di LVIA, insieme alle comunità locali sono state realizzate azioni essenziali per alleviare le sofferenze di persone così fortemente provate. La parola chiave dell'approccio di LVIA è "Resilienza": migliorare le capacità locali per fronteggiare le frequenti siccità.



50mila persone hanno acqua disponibile grazie alla costruzione e riabilitazione dei pozzi alimentati da sistemi facilmente gestibili con tecnologie a basso impatto ambientale. **400 persone della comunità**, riunite in comitati, gestiscono il funzionamento dei pozzi grazie alle formazioni ricevute.



400 famiglie hanno potuto ricostituire le mandrie perdute, **170mila animali** sono stati vaccinati e distribuiti e **200 persone della comunità** hanno seguito una formazione veterinaria di base.



50 ettari di terra sono stati recuperati e resi fertili con metodi naturali a beneficio di **3000 persone**. **1000 persone dalla comunità**, riunite in comitati, gestiscono le aree riabilite.



INVITO

VOCE DEL VERBO COMUNICARE

COMUNICARE DENTRO E FUORI ALL' ASSOCIAZIONE FAR CONOSCERE LE NOSTRE ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE DONNE E RENDERLE PARTECIPANTI

11 ottobre 2019 ore 16.00-19.00
Via Cairoli 14/6

con il patrocinio di



Centro di servizio per il volontariato città metropolitana di Genova ODDV



Presentazione del seminario

La Comunicazione dentro e fuori l'Associazione
Paola Toni, esperta in comunicazione

Comunicare il femminile
Giovanna Badalassi, esperta politiche di genere

Comunicazione degli eventi, comparazione con altre realtà simili
Stefania Orengo, grafica

Comunicare sul web, osservazioni
Marco Arcangeli, CGIL

Confermare la partecipazione a:
udigenovabiblioteca@gmail.com

UDI Genova: Via Cairoli 14/B, Genova, www.udi.genova.it
f [udigenovabiblioteca](https://www.facebook.com/udigenovabiblioteca)

STATI GENERALI DELLE DONNE

Gli Stati Generali delle donne sono un percorso delle donne, lento e silenzioso, che stiamo portando avanti da tre anni nei diversi territori italiani dando voce alle donne.

Gli Stati Generali delle donne sono un coordinamento permanente, un Forum che è diventato un interlocutore autorevole per le Istituzioni che operano nell'ambito delle politiche del lavoro, dell'economia, della finanza, del femminile, dei diritti, della cultura, della scuola, della formazione, della pace e del dialogo, del ben vivere, dello sviluppo.

E lo stiamo facendo con due modalità ben definite, parallele al Forum permanente degli Stati Generali delle donne che continuerà ad essere il nostro grande movimento delle donne :

- la costituzione di una Hub che è il nostro laboratorio e strumento operativo, struttura giuridica di servizio per presentare

- l'Alleanza con le altre associazioni, enti, imprese, scuole, università, che con noi vorranno attivarsi, creare progetti, eventi, produrre il cambiamento attraverso la firma di convenzioni.

La nostra storia

Nel 2013 avevamo girato l'Italia con il progetto "Donne che resistono" e nel 2014 il tema è stato "Donne che ce l'hanno fatta".

Gli Stati Generali delle Donne sono stati convocati da Isa Maggi il 5 dicembre 2014 a Roma presso il Parlamento Europeo. L'incontro si è svolto attraverso un confronto spontaneo, democratico, innovativo, inclusivo, con un format di tre minuti per ciascuna.

Da Roma ci siamo poi dirette nel 2015 in tutte le Regioni italiane in uno scambio di best practices e di abstract su differenti temi con raccolta e pubblicazione on line per tutto il 2015, per dare spazio alla componente femminile, valorizzarla e darle voce.

Ogni Regione ha avuto una coordinatrice che ha organizzato l'evento regionale.

Le donne partecipanti, tantissime in ogni Regione, hanno manifestato passione, competenza, determinazione, tenacia, voglia di mettersi in gioco e un impegno per il potere e per il saper fare che è spirito di servizio a favore della società in tutti i settori dalla gestione dei beni culturali, alle nuove tecnologie, alle politiche di immigrazione, alle soluzioni per la logistica, i trasporti, per una sanità migliore, al turismo sostenibile e alla blue economy, con nuove soluzioni partecipative.

Durante gli Stati Generali abbiamo scritto un documento verso la Conferenza Mondiale delle donne del 2015 che abbiamo svolto a Milano in Expo il 26 27 e 28 settembre, a vent'anni dalla Conferenza Mondiale di Pechino.

Una grande conferenza che ha visto la partecipazione di 981 delegate, in

rappresentanza di 35 Paesi del mondo.

E' stato proposto un nuovo modello di sviluppo per uscire dalla crisi con la forza delle donne, in un percorso articolato che da #Expo2015 si sta muovendo verso #Matera2019 e il Mediterraneo.

Dai dati è emerso che, nei periodi difficili, le donne creano lavoro e combattono in modo positivo con idee che possono rivoluzionare la gestione del territorio.

Stiamo scrivendo una pagina importante di un percorso di lavoro e crescita che può e deve proseguire con il contributo di tutti le donne e gli uomini convinti che il nostro Paese non possa permettersi di disperdere più del 50% dei suoi talenti.

SCARICA il pdf la Carta delle Donne del Mondo

seguici



su

Isa Maggi
Pavia - 27010
Linarolo, via
Cavallotti 1
Tel. e fax
0382 /486010 -
Cell.366 2554736





Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

In collaborazione con:
Coordinamento
delle Associazioni
di Famiglie e Utenti
Salute Mentale



LA CITTÀ CHE CURA: un Patto per la Salute Mentale

Venerdì 11 ottobre 2019 ore 9.15 - 17.00
ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Spazio 21
Via G. Maggio 6 Genova

A due anni dall'inizio dell'apertura del "cantiere" per la creazione del Patto per la Salute Mentale "La città che cura", Asl3 - insieme alle oltre settanta tra istituzioni e organizzazioni regionali e cittadine che hanno collaborato al progetto - fa il punto restituendo pubblicamente verifica del percorso di applicazione del Patto, dei risultati già ottenuti e dei programmi futuri. Le realtà coinvolte si sono confrontate attraverso diversi tavoli tematici, dai quali sono emerse riflessioni importanti sui percorsi di cura per la costruzione della migliore autonomia possibile per le persone con problemi di salute mentale. Il Convegno cercherà di mettere in luce come migliorarli, come sostenerli, come ampliare le risorse disponibili e come migliorare gli intrecci delle diverse relazioni della rete.



Capitolo 3

PROGRAMMA

09:15 Apertura
Moderatori: **M. Vaggi**, Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Asl3
G. Pescetto, Presidente regionale Alfapp Liguria
Saluti delle Autorità
Video proiezione di interviste a cura di **Francesco Bollorino**, POL.it

10:15 Relazione introduttiva: "Il percorso del Patto per la Salute Mentale" **M. Vaggi**
A seguire resoconti del lavoro svolto dai quattro tavoli di lavoro con Consulta Salute Mentale di Asl3
"Autonomia e vita indipendente" **C. Bonzani**; **M. Terile**
"Ruolo dei familiari" **N. Tria**; **P. Capurro**
"Circoli territoriali" **R. Antonello**; **C. Jianu**
"Formazione" **P. Cermelli**; **A. Lanza**
Dibattito aperto moderato da **F. Mereta**

12:45 Pausa pranzo

14:15 Tavola rotonda: "Fare rete vuol dire imparare a lavorare insieme, è ancora possibile oggi?"
Partecipanti: **Enrico Zanaldi**, Presidente SIP; **Costantino Gilardi**, Psicoanalista
Francesco Lalla, Difensore Civico Regione Liguria; **Antonio Gozzi**, Imprenditore
Moderatore: **Amedeo Gagliardi**, Portavoce Coordinamento per Quarto

16:15 Intervento a cura di **Prato onlus** e **Millelire Gospel Choir**

16:45 Questionari ECM

17:00 Conclusioni

Evento collaterale del convegno il 9 ottobre ore 20.30: Film "La città che cura" - di Erika Rossi.
Cinema Cappuccini p.za Cappuccini 1

Destinatari del corso: Medici, Psicologi, Educatori professionali, Infermieri, Tecnici della riabilitazione psichiatrica.
Assistenti sociali, Psicologi, Psicoterapisti, Psicopedagogisti, Operatori socio-educativi, Operatori socio-sanitari.
Evento accreditato presso la Commissione Regionale ECM che ha assegnato all'evento 4,2 crediti ECM.
Evento accreditato presso l'Ordine degli Psicologi della Liguria che ha assegnato all'evento 5 crediti formativi e 1 credito deontologico.
Partecipanti: 200 totali (100 operatori Asl3 e 100 esterni).
Iscrizione online: tramite il portale della formazione secondo le consuete modalità.
Iscrizione online: formazione@asl3.liguria.it o al numero verde: 800 649 600.
Referente: S.C. Aggiornamento e Formazione: **Francesca Rina** tel. 010 649 600.

Responsabile scientifico:
Marco Vaggi, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Asl3

come migliorare gli intrecci delle diverse relazioni della rete.

La città che cura vuole costruire e ricostruire tessuti di senso e di relazione attorno al tema della Salute Mentale rimettendo al centro le persone, utenti, operatori, famigliari, collaboratori a vario titolo, che sono i veri cardini dell'intero sistema di cura.

Il convegno sarà un momento per darne comunicazione, visibilità e testimonianza all'interno di un modello di Medicina di condivisione promosso da tempo da ASL 3 Genova, volto a favorire la collaborazione della Comunità su temi di salute pubblica

Responsabile scientifico:

Marco Vaggi

Direttore del Dipartimento di salute Mentale - ASL3

Promotori:

ASL3 - Consulta Salute Mentale ASL 3, Aderenti al Patto

Per iscrizioni :

Dipendenti ASL 3 sul portale.

Non dipendenti ASL 3 inviare una mail a formazione@asl3.liguria.it con il nome del convegno nel titolo e i vostri dati nel testo.

A due anni dall'inizio dell'apertura del cantiere per la creazione del Patto per la Salute Mentale - La città che cura, facciamo il punto insieme restituendo pubblicamente verifica del percorso di applicazione del Patto, dei risultati già

ottenuti, delle difficoltà incontrate e dei programmi futuri.

Ad oggi il Patto ha coinvolto circa oltre 70 tra istituzioni e organizzazioni regionali e cittadine che si sono confrontate attraverso i diversi tavoli tematici attivati. Sono emerse riflessioni

importanti attorno ai percorsi di cura e attorno alla costruzione della migliore autonomia possibile per le persone con problemi di salute mentale. Il Convegno cercherà di mettere in luce come migliorarli, come sostenerli, come ampliare le risorse disponibili e



AIDO: Un nuovo testimonial!



Grazie alla collaborazione attiva con l'Assessore della città di Bra Massimo Borrelli, dirigente del Gruppo Comunale AIDO braiese, un nuovo importante bersaglio è stato messo a segno nella splendida cornice di Pollenzo dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule. **Simone Cristicchi** apprezzato cantautore noto al pubblico nazionale, ha raccolto con grande enfasi e positività di esser immortalato con la Carta del Donatore, segno che contraddistingue tutti coloro che con generosità ed altruismo hanno aderito alla donazione di organi, tessuti e cellule. Cristicchi si va così ad aggiungere ad una lunga schiera di "VIP" che hanno compreso l'importanza di AIDO e la necessità di promuovere, anche con la propria immagine, un atto socialmente utile a favore di chi malato è in lista d'attesa per un trapianto: **GRAZIE Simone!**

"Lo sport fortifica... lo studio nobilita"

UNVS Sezione di Bra assegna un "montepremi" di Euro 3000.00 a studenti meritevoli.

Forte del concetto che lega sport, scuola e comportamento anche per l'anno scolastico 2018/2019 l'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bra darà concretezza al progetto, "Lo sport fortifica, lo studio nobilita" che assegnerà Sabato 9 Novembre otto borse di studio visto il sostegno della Fondazione CRBra con ulteriori tre premi legati alla collaborazione attiva con AIDO Sezione Provinciale di Cuneo e Gruppo Comunale di Bra per un "tesoretto" di Euro 3000.00 che andrà a studenti che hanno dimostrato e documentato risultato sportivo, scolastico e comportamentale. Si segnala che scade oggi il termine ultimo di presentazione delle domande che potranno anche essere indirizzate al Segretario Giuseppe Sibona via email all'indirizzo "beppe63s@libero.it".



ULTIM'ORA

Vista l'incorporazione della Fondazione CRBra nella Fondazione CRC grande la soddisfazione in casa UNVS a Bra: la Fondazione cuneese guidata dal Presidente **GianDomenico Genta** ha manifestato interesse al progetto di assegnazione delle borse di studio supportando l'iniziativa della squadra del Presidente Ballocco anche per l'anno scolastico 2019/2020.



Lettera aperta a tutti i soci e simpatizzanti AIDO e UNVS

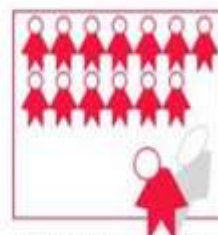
METTI IN ASCOLTO IL TUO CUORE

**CORSO DI
FORMAZIONE
GRATUITO**

PER INFORMAZIONI

338 3747928

Con il supporto del



S.O.S. Voce Amica
Genova



con il patrocinio del:



Comune di Arona



Compagnia Teatrale 'Tutti Distanti'



Associazione Volontari Ospedalieri onlus ARONA

In collaborazione con:



PALACONGRESSI
MARINA E MARCELLO SALINA
ARONA - LAGO MARECCHI



STI
ROMA - VCO

in occasione della 'Giornata Nazionale Avo' presenta lo spettacolo teatrale:

Il malato immaginario di Molière

Regia di Giovanni Siniscalco

sabato 19 ottobre | ore 21.00
Palacongressi 'Marina e Marcello Salina'
Corso Repubblica, 50 - Arona

INFO:
339 4304819
avo.arona@libero.it
INGRESSO LIBERO

DEFENCE FOR CHILDREN
INTERNATIONAL
ITALIA



GENOVA 5 OTTOBRE

TEATRO LA CLAQUE

Via di San Donato 9 angolo Vico Biscotti

Salta con me!
percorsi di cittadinanza e accompagnamento verso l'età adulta

«LA POSSIBILITÀ
DI RISCOPRIRE
E RIGENERARE PARTI
INDIVIDUALI E COLLETTIVE
DIMENTICATE, FERITE
E OSCURE. SCORGERE NUOVA
VITA, NUOVE PAROLE INSIEME
A POSSIBILITÀ DI INCONTRO
E CONVERSAZIONE»

Una sintesi questa dei motivi che ispirano la giornata di "Regenerations", un momento inaugurale organizzato da Defence for Children International nell'ambito di un nuovo progetto per promuovere e sostenere relazioni di mentoring e accompagnamento tra cittadini adulti e ragazzi migranti che si trovano in Italia in una fase particolarmente delicata del proprio percorso.

**WORKCENTER OF
JERZY GROTOWSKI
& THOMAS RICHARDS**

10:00

**CANTO
DANZA E PRESENZA**
seminario gratuito a numero chiuso
necessaria iscrizione

17:30

**INCONTRO CANTATO
CON LA CITTÀ**
aperto al pubblico

**CONVERSAZIONE
CON SPUNTI
RIGENERATIVI**

19:00

ROMANO MADERA filosofo
MARIO BIAGINI regista
NICOLE JANIGRO psicoterapeuta
MOHAMMED DRAMERA giovane ricercatore
LUCA BORZANI storico
MICHELA COSTA tutrice volontari
CLAUDIO LUGO musicista
con la partecipazione speciale dell'attore
STEFANO DE SANDO

Moderata
PIPPO COSTELLA
Defence for Children Italia

21:30 MAMUD BAND
CONCERTO AFRO BEAT- AFRO FUNK

Prenotazione obbligatoria (posti limitati) • Entrata con contributo libero
eventi@defenceforchildren.it • www.defenceforchildren.it

PARTNER



PROGETTO FINANZIATO DA



CON LA PARTECIPAZIONE DI



**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoletto:
Tel. e Fax 0743.43709

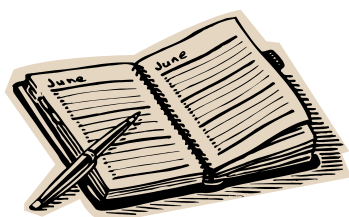
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannarsi mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-